

**SERVIZIO SANITARIO
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2
Olbia**

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO N. 38 DEL 05/01/2010

**OGGETTO: RIAPPROVAZIONE CAPITOLATI SPECIALI D'APPALTO DI CUI ALLE
DELIBERAZIONI N°937/09 E N°938/09**

L'anno duemiladieci il giorno CINQUE del mese di GENNAIO

in Olbia, nella sede legale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 2.

IL COMMISSARIO

Dottor Giovanni Antonio Fadda

Sentiti i pareri favorevoli del

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Avv. Mario Giovanni Altana

e del

DIRETTORE SANITARIO

Dott.ssa Maria Serena Fenu

VISTE le deliberazioni n° 937 e 938 del 22/09/2009 con le quali si era provveduto ad autorizzare l'espletamento di gare a procedura aperta sotto soglia europea relative alla fornitura rispettivamente di un arco a "C" da destinare all'U.O. di Radiologia del Presidio Ospedaliero di Tempio, e di un eco cardiografo portatile per il progetto "scompenso cardiaco", e ad approvare i relativi capitolati speciali d'appalto;

TENUTO CONTO che a seguito dell'implementazione della piattaforma informatica AREAS, riguardante tra l'altro la gestione delle gare d'appalto si è provveduto a integrare e modificare i capitolati e disciplinari di gara al fine di adeguarli alle nuove procedure informatiche;

PRESO ATTO che le principali modifiche hanno riguardato alcune norme connesse alle necessità inventariali dei beni mobili, quali quelli oggetto di tali gare d'appalto;

VERIFICATO inoltre che alcune norme contenute nei capitolati speciali d'appalto già approvati con le deliberazioni n°937/09 e n°938/09 erano potenzialmente in conflitto con quanto stabilito nel capitolato generale d'appalto dell'Azienda, e pertanto potrebbero creare possibili contenziosi con le imprese partecipanti;

CONSTATATO che le due gare in oggetto sono state inserite nella pubblicazione di un unico bando riguardante 12 procedure aperte, e che si rende indispensabile modificare i capitolati già approvati al fine di armonizzarli con gli altri facenti parte di tale bando al fine di unificare le procedure a livello Aziendale prima di procedere alla pubblicazione definitiva e per semplificare le procedure di aggiudicazione;

CONSIDERATO pertanto necessario approvare gli allegati capitolati speciali d'appalto, di cui si condividono i contenuti, predisposti dal Servizio Provveditorato in conformità con lo schema adottato per le restanti gare in corso di pubblicazione;

VISTI:

- il D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L. R. 28 luglio 2006, n. 10;
- la L. R. 24 marzo 1997, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per le motivazioni esposte in premessa

DELIBERA

- di riapprovare i capitolati speciali d'appalto relativi alle sotto elencate forniture, di cui alle deliberazioni n°937/09 e n°938/09 e per le quali è già stato autorizzato l'espletamento di procedure aperte, sotto soglia europea, ai sensi degli artt.54 e 3 comma 37 del D.Lgs. n.163/2006:
 - a) fornitura ecocardiografo portatile per progetto pilota "continuità assistenziale nella gestione integrata dei pazienti con scompenso cardiaco";

- b) fornitura di un dispositivo per radioscopia/radiografia ed arco a "c" per reparto operatorio e radiologia interventistica dotato di tavolo a "sbalzo" per l'U.O. di Radiologia del P.O di Tempio Pausania;

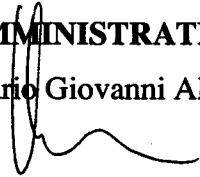
IL DIRETTORE SANITARIO

(Dott.ssa Maria Serena Fenu)



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Avv. Mario Giovanni Altana)



IL COMMISSARIO

(Dottor Giovanni Antonio Fadda)



per il Servizio
A Solinas
mmr
Proposta 004



(luogo e data) Olbia ___/___/_____.

La presente deliberazione:

... è soggetta al controllo ai sensi dell'art. 29, comma 1, lettere a), b), c), della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

oppure

... deve essere comunicata al competente Assessorato regionale ai sensi dell'articolo 29, comma 2, della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10

Il Responsabile del Servizio/Struttura _____ (proponente/estensore)

(firma) _____

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio dell'Azienda Sanitaria Locale n. 2 di Olbia dal 13/01/2010 che:

✓ è esecutiva dal giorno della pubblicazione ai sensi della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

... con lettera in data ___/___/_____, protocollo n. _____, è stata inviata all'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale per il controllo di cui all'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

Olbia, 13/01/2010

Il Responsabile del Servizio Affari Generali e Legali

La presente deliberazione:

... è divenuta esecutiva, ai sensi dell'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10, in virtù della Determinazione del Direttore del Servizio _____ dell'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale n. _____ del ___/___/_____.

... è stata annullata, ai sensi dell'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10, in virtù della Determinazione del Direttore del Servizio _____ dell'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale n. _____ del ___/___/_____.

... è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini per il controllo, ai sensi dell'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

Olbia, ___/___/_____.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali e Legali

Per copia conforme all'originale esistente agli atti della Azienda Sanitaria Locale n. 2, per uso

Olbia, ___/___/_____.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali e Legali

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA FORNITURA DI UNITA' MOBILE DI
RADIOLOGIA CONVENZIONALE DIGITALE CON AMPLIFICATORE DI BRILLANZA
ED ANCO A "C" PER REPARTO OPERATORIO E RADIOLOGIA INTERVENTISTICA
DOTATO DI TAVOLO A "SBALZO" -**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA FORNITURA DI UNITA' MOBILE DI RADIOLOGIA CONVENZIONALE DIGITALE CON AMPLIFICATORE DI BRILLANZA ED ARCO A "C" PER REPARTO OPERATORIO E RADIOLOGIA INTERVENTISTICA DOTATO DI TAVOLO A "SBALZO" - CIG N° 041998783A

Sommario

1. Descrizione della fornitura
2. Caratteristiche tecniche generali - Osservanza di leggi e regolamenti
3. Modalità di esecuzione della prestazione
4. Collaudo
5. Formazione del personale
6. Garanzia
7. Ordini e consegna
8. Modalità di fatturazione – stipulazione del contratto.
9. Norme di rinvio

Art. 1. DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

Il presente disciplina la fornitura, in unico lotto di unità mobile di radiologia digitale con amplificatore di brillanza ed arco a "C" per reparto operatorio e radiologia interventistica dotato di tavolo a "sbalzo", da destinare all'U.O. di Radiologia del Presidio Ospedaliero "Paolo Dettori" di Tempio Pausania.

Art. 2. CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI – OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

1. Pena esclusione dalla gara, le apparecchiature ed i materiali richiesti, dovranno essere in possesso del marchio CE e risultare dispositivi medici rispondenti ai requisiti del Decreto Legislativo 24 febbraio 1997, n°46 (Recepimento Direttiva Europea 93/42); di ognuna dovrà essere allegata opportuna certificazione, ovvero, indicazione del numero di iscrizione al Repertorio dei Dispositivi medici secondo il Decreto Ministeriale del 20 febbraio 2007, *n.25651* e successivi aggiornamenti. (da inserire nella Busta B- Documentazione Tecnica di cui all'art.7 del Disciplinare di gara)
Le apparecchiature dovranno altresì:
 - essere conformi alle caratteristiche tecniche dichiarate dall'Impresa;
 - essere conformi alle disposizioni e normative nazionali applicabili.
2. Per quanto non sia esplicitamente disciplinato dal contratto e dal presente Capitolato, l'esecuzione dell'appalto è soggetta all'osservanza di tutte le normative vigenti.
3. Qualora entrino in vigore nuove normative in corso d'appalto, sia di tipo prescrittivo giuridico – amministrativo, sia di carattere tecnico, l'Appaltatore sarà tenuto ad adeguarvisi immediatamente.

4. L'appalto è soggetto all'osservanza di tutte le norme regolamentari in vigore e che saranno emanate fino al momento del collaudo positivo, senza che eventuali adeguamenti degli accordi contrattuali alle nuove disposizioni diano all'Appaltatore titolo per pretendere compensi diversi da quelli indicati nell'aggiudicazione.

Art. 3. MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

In merito alle modalità di esecuzione della prestazione si fa riferimento, se non diversamente stabilito dal presente CSA, al combinato disposto dell'art.3 e 4 del Capitolato Generale d'appalto per le forniture e servizi per la Asl n.2 di Olbia.

Art. 4. COLLAUDO

Per quanto riguarda il collaudo dell'apparecchiatura si veda quanto riportato all'art.9 del CGA.

Al termine delle prove di accettazione necessarie al collaudo, sarà effettuata la formazione base agli utilizzatori: dall'ultimazione della formazione, l'Azienda si potrà riservare un periodo di prova delle apparecchiature fino a un massimo di trenta giorni naturali e consecutivi, al termine del quale verrà firmato il collaudo delle apparecchiature stesse su modulistica dell'Azienda.

All'impresa Aggiudicataria, fino all'esecuzione del collaudo, potranno essere firmate dal personale ASL solo bolle di consegna e/o rapporti di lavoro finalizzati all'installazione; l'eventuale modulistica di collaudo dell'impresa sarà firmata solo in seguito alla firma del collaudo su modulistica ASL.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria le misure di sicurezza sull'apparecchiatura e la stessa dovrà fornire al Servizio aziendale competente una relazione sulle prove eseguite.

L'impresa dovrà occuparsi di eseguire la formazione di base degli operatori clinici e tecnici, come riportato nel paragrafo successivo; l'impresa dovrà impegnarsi a raccogliere le firme degli operatori che avranno seguito la formazione e di consegnare la relativa modulistica al Servizio aziendale competente.

Al termine della formazione di base, avrà inizio il periodo di prova durante il quale la ASL si riserva di effettuare una serie di esami e di valutarne la qualità diagnostica. Solo alla conclusione positiva di questa fase si intende superato il collaudo della apparecchiatura. Dalla data dell'esito positivo del collaudo decorreranno i termini della garanzia post-collaudo e di gratuita manutenzione. Con la consegna della fornitura, e prima della redazione del verbale di collaudo, l'appaltatore è tenuto a depositare, senza ulteriori corrispettivi, i manuali d'uso e manutenzione, le certificazioni di conformità ed ogni altra documentazione tecnica o descrittiva, in lingua italiana, idonea per assicurare il soddisfacente funzionamento o impiego dei beni forniti. L'appaltatore dovrà fornire tutta l'assistenza, il personale e i mezzi tecnici per l'espletamento delle operazioni di collaudo. L'assenza di rappresentanti dell'Appaltatore è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giungono i collaudatori.

Art. 5. FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'impresa dovrà garantire un adeguato piano di formazione e addestramento sull'utilizzo dell'apparecchiatura rivolto al personale medico, sanitario e tecnico designato dall'Azienda, compreso il personale del Servizio di Ingegneria Clinica e qualora

necessario quello del Servizio di Fisica Sanitaria per la gestione delle Procedure di Sicurezza e Controlli di qualità.

L'Appaltatore è obbligato a tenere un corso di formazione nel caso di aggiornamento della apparecchiatura per tutto il periodo di garanzia, compresi gli aggiornamenti software.

Art. 6. GARANZIA

Le offerte dovranno indicare la durata della garanzia sulla fornitura, che non potrà avere durata inferiore a 12 mesi. Durante tale periodo l'impresa aggiudicataria dovrà assicurare l'assistenza e la manutenzione nel rispetto dei tempi e modalità sotto descritti:

1. La garanzia sull'apparecchiatura, comprensiva di manutenzione preventiva e correttiva e, per i software, evolutiva, ”.

2. La garanzia avrà decorrenza dal verbale di collaudo positivo o dal termine ultimo per l'effettuazione del collaudo, se il ritardo non dipenda da causa imputabile all'appaltatore e se il collaudo, una volta eseguito, abbia avuto esito positivo.

Fino al collaudo positivo e comunque non oltre il termine previsto per il collaudo, se esitato anche in data successiva positivamente per causa dipendente dall'Azienda, sull'appaltatore grava ogni onere, anche finanziario, relativo alla conservazione ed alla manutenzione dei beni tutti, nelle condizioni e nel grado di efficienza e con le caratteristiche in base alle quali sono forniti e costruiti.

3. Per tutto il periodo intercorrente fra l'esecuzione dell'appalto e l'emissione del certificato di Collaudo, salve le maggiori responsabilità sancite dall'art. 1699 C.C., l'Appaltatore è quindi garante dell'appalto, obbligandosi a sostituire quanto si mostrasse non rispondente alle prescrizioni contrattuali. In tale periodo la manutenzione dovrà essere eseguita nel modo più tempestivo.

4. Durante il periodo di garanzia dovranno essere effettuati tutti gli interventi di manutenzione preventiva e/o correttiva necessari, le verifiche di sicurezza che si renderanno eventualmente necessarie al fine di ottenere un'ottimizzazione delle prestazioni dell'apparecchiatura. Tale attività dovrà essere documentata mediante la consegna rapporti di lavoro al medesimo Servizio.

5. L'offerente dovrà specificare in offerta tecnica il numero di interventi di manutenzione preventiva annui che saranno effettuati nel periodo di garanzia, compatibilmente a quanto previsto dal costruttore. Le condizioni di garanzia si applicano anche alle dotazioni accessorie. Gli aggiornamenti hardware e software del sistema dovranno essere compresi nella garanzia.

6. Nel periodo di garanzia:

il tempo massimo di intervento tecnico è di 5 ore lavorative ed il tempo massimo di soluzione guasto è di 40 ore lavorative, considerando lavorativi tutti i giorni dal lunedì al sabato compresi e tutte le settimane dell'anno ed un orario giornaliero minimo 08,00 – 13,00/14,00 – 17,30.

7. L'Appaltatore è obbligato, per non meno di sette anni dal collaudo positivo, a garantire i ricambi per tutti i beni forniti, nei tempi e nei modi necessari ad assicurare una regolare e tempestiva assistenza tecnica da parte dell'appaltatore designato dall'Azienda, chiunque esso sia, con limiti di tempi di intervento e di soluzione guasto non superiori a quelli definiti nel presente CSA.

8. L'Appaltatore deve altresì non superare i tempi massimi annui di fermo macchina per manutenzioni programmate dichiarati in offerta tecnica; il superamento di detti limiti

costituirà motivo di applicazione delle penali previste dal presente CSA o dal Capitolato Generale d'appalto per le forniture e servizi per la Asl n.2 di Olbia.

9. Apparecchiatura in sostituzione:

In caso di fermo macchina, l'Amministrazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere all'Impresa apparecchiatura in sostituzione, analoga ed idonea per la continuità operativa delle U.O. interessate.

La fornitura di un'apparecchiatura analoga per prestazioni e caratteristiche potrà altresì essere richiesta all'Impresa nel caso in cui il fermo macchina dovesse protrarsi oltre le 40 ore.

Art. 7. ORDINI E CONSEGNA

Le ordinazioni per l'installazione dell'apparecchiatura saranno fatte per iscritto con ordini che verranno emanati dal Responsabile del Servizio Provveditorato e Amministrazione Patrimoniale. La fornitura dell'apparecchiatura dovrà essere effettuata entro 30 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine, in deroga a quanto stabilito all'art.7 del CGA, salvo un minore termine venga proposto dall'offerente in sede di predisposizione dell'offerta.

Le bolle di consegna/DDT, in particolare, oltre a contenere le informazioni prescritte dalla normativa, devono:

- a) riportare il numero e la data della delibera di aggiudicazione, che la stazione appaltante avrà già comunicato;
- b) riportare il numero d'ordine;
- d) indicare il centro di costo di destinazione, (che verrà indicato nell'ordine, e l'esatta ubicazione di destinazione del bene.
- e) indicare i codici relativi all'apparecchiatura che si sta consegnando:

Codice CIVAB costruttore
Codice CIVAB tipologia
codice CND

Art. 8. MODALITA' DI FATTURAZIONE – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Per quanto concerne la liquidazione della fornitura, la fatturazione e i pagamenti si veda l'art.13 del CGA. Le fatture, per la loro liquidabilità, oltre a riportare quanto previsto in CGA, dovranno:

- a) riportare il numero e la data della delibera di aggiudicazione;
- b) riportare il numero d'ordine;
- c) essere corredate dall'indicazione della bolla/ documento di trasporto;
- d) indicare il centro di costo indicato nell'ordine;
- e) indicare i codici relativi all'apparecchiatura che si è consegnata:

La stipulazione del contratto avverrà secondo gli usi del commercio.

Non sarà possibile liquidare le fatture che non riportano le predette informazioni, indispensabili per la registrazione dell'acquisto nel sistema contabile regionale.

Art. 9. NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato speciale d'appalto, dal Bando e dal Disciplinare, dagli altri atti di gara e dalle norme richiamate da uno o più degli atti testé elencati, ed in quanto compatibili, si applicano il Capitolato Generale

d'Appalto per forniture e servizi di questa Azienda (scaricabile dal sito www.aslolbia.it-bandi e gare) e, in subordine, le norme civilistiche vigenti in materia.

ALLEGATO TECNICO AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA FORNITURA DI UN DISPOSITIVO PER RADIOSCOPIA/RADIOGRAFIA ED ARCO A "C" PER REPARTO OPERATORIO E RADIOLOGIA INTERVENTISTICA DOTATO DI TAVOLO A "SBALZO"

SISTEMA PORTATILE PER RADIOSCOPIA/GRAFIA

DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

L'apparecchiatura da fornire è comprensiva di:

- Dispositivo diagnostico per radioscopia continua/pulsata e radiografia digitale;
- Doppio monitor di visualizzazioni delle immagini radiologiche;
- Stampante per la documentazione delle indagini radiologiche;
- Riproduttore video o digitale di bioimmagini;

Esigenze cliniche

Indagini radiologiche per Blocco Operatorio e Radiologia Interventistica.

CARATTERISTICHE DI MINIMA RICHIESTE

Diagnostica

- Compattezza;
- Ampio movimento di angolazione;
- Ampia escursione orizzontale;
- Ampia corsa verticale;
- Ampia profondità dell'arco;
- Ampia distanza fuoco-intensificatore di brillantezza;
- Centratore luminoso;
- Generatore ad alta frequenza di potenza superiore a 17 [kW] con tensione massima non inferiore a 110 [kV];
- Tubo radiogeno ad anodo rotante raffreddato a liquido con grande dissipazione termica;
- Doppio fuoco di dimensioni ridotte;
- Possibilità di lavoro in tecnica fluoroscopica continua e pulsata;
- Esercizio in fluorografia pulsata (dichiarare in [fr/sec] e in [mA]_{MAX});
- Possibilità di lavoro con tecnica radiografica;
- Misuratore dose integrato;
- Regolazione automatica dell'intensità di dose a diversi livelli;
- Collimazione con diaframma ad iride e lamella asimmetrica;
- Diametro dell'intensificatore di immagine di almeno 12" con diverse scelte preimpostate di ampiezza del campo;
- Catena televisiva con ampia banda passante e doppio Monitor LCD ad alta definizione di almeno 17";
- Camera televisiva CCD alta definizione (almeno 1K x 1K);
- Movimenti dell'arco motorizzati;
- Tastiera alfanumerica inserimento dati paziente;
- Last Image Hold;
- Elaborazione dell'immagine in tempo reale;
- Memorizzazione digitale 1K x 1K 16 bit;
- Alta capacità di memorizzazione delle immagini su matrice 1024x1024;
- Interfaccia Work List con Sistemi Informativi dipartimentali Radiologici RIS-PACS;
- Workstation di masterizzazione integrata sul carrello monitor con sistema di riproduzione immagini su supporto CD-R/DVD in formato DICOM/BMP;

- Telecomando per gestione delle immagini;
- Dispositivo di segnalazione luminosa dell'emissione RX in corso.

Letto portapaziente

- Materiale polimerico o composito (ad esempio fibra di carbonio);
- Ampia superficie radiotrasparente;
- Buona escursione longitudinale;
- Movimenti multidirezionali ed elevazione motorizzati;
- Pannello di controllo a bordo letto con Joystick micrometrico;
- Elevata portata (indicativamente 120 [Kg]);
- Possibilità di trendelemburg;
- Possibilità di inclinazione laterale;
- Base mobile su ruote carenate;

CARATTERISTICHE MIGLIORATIVE

Diagnostica

- Centratore luminoso laser;
- Ruote dotate di deflettori per cavi per una maggiore sicurezza di posizionamento;
- Possibilità di memorizzazione delle immagini in dinamica con acquisizione digitale in sottrazione + road mapping;
- Disponibilità di programmi anatomici preimpostati;

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA FORNITURA DI UN SISTEMA
ECOCARDIOGRAFICO**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA FORNITURA DI UN SISTEMA
ECOCARDIOGRAFICO - CIG 0419981348**

Sommario

1. Descrizione della fornitura
2. Caratteristiche tecniche generali - Osservanza di leggi e regolamenti
3. Modalità di esecuzione della prestazione
4. Collaudo
5. Formazione del personale
6. Garanzia
7. Ordini e consegna
8. Modalità di fatturazione – stipulazione del contratto.
9. Norme di rinvio

Art. 1. DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura, in unico lotto, di un sistema ecocardiografico. Le caratteristiche dei prodotti richiesti sono quelle indicate nell'“allegato tecnico”.

Art. 2. CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI – OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

1. Pena esclusione dalla gara, le apparecchiature ed i materiali richiesti, dovranno essere in possesso del marchio CE e risultare dispositivi medici rispondenti ai requisiti del Decreto Legislativo 24 febbraio 1997, n°46 (Recepimento Direttiva Europea 93/42); di ognuna dovrà essere allegata opportuna certificazione, ovvero, indicazione del numero di iscrizione al Repertorio dei Dispositivi medici secondo il Decreto Ministeriale del 20 febbraio 2007, n.25651 e successivi aggiornamenti. (da inserire nella Busta B- Documentazione Tecnica di cui all'art.7 del Disciplinare di gara)
Le apparecchiature dovranno altresì:
 - essere conformi alle caratteristiche tecniche dichiarate dall'Impresa;
 - essere conformi alle disposizioni e normative nazionali applicabili.
2. Per quanto non sia esplicitamente disciplinato dal contratto e dal presente Capitolato, l'esecuzione dell'appalto è soggetta all'osservanza di tutte le normative vigenti.
3. Qualora entrino in vigore nuove normative in corso d'appalto, sia di tipo prescrittivo giuridico – amministrativo, sia di carattere tecnico, l'Appaltatore sarà tenuto ad adeguarvisi immediatamente.
4. L'appalto è soggetto all'osservanza di tutte le norme regolamentari in vigore e che saranno emanate fino al momento del collaudo positivo, senza che eventuali adeguamenti degli accordi contrattuali alle nuove disposizioni diano all'Appaltatore titolo per pretendere compensi diversi da quelli indicati nell'aggiudicazione.

Art. 3. MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

In merito alle modalità di esecuzione della prestazione si fa riferimento, se non diversamente stabilito dal presente CSA, al combinato disposto dell'art.3 e 4 del Capitolato Generale d'appalto per le forniture e servizi per la Asl n.2 di Olbia.

Art. 4. COLLAUDO

Per quanto riguarda il collaudo dell'apparecchiatura si veda quanto riportato all'art.9 del CGA.

Al termine delle prove di accettazione necessarie al collaudo, sarà effettuata la formazione base agli utilizzatori: dall'ultimazione della formazione, l'Azienda si potrà riservare un periodo di prova delle apparecchiature fino a un massimo di trenta giorni naturali e consecutivi, al termine del quale verrà firmato il collaudo delle apparecchiature stesse su modulistica dell'Azienda.

All'impresa Aggiudicataria, fino all'esecuzione del collaudo, potranno essere firmate dal personale ASL solo bolle di consegna e/o rapporti di lavoro finalizzati all'installazione; l'eventuale modulistica di collaudo dell'impresa sarà firmata solo in seguito alla firma del collaudo su modulistica ASL.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria le misure di sicurezza sull'apparecchiatura e la stessa dovrà fornire al Servizio aziendale competente una relazione sulle prove eseguite.

L'impresa dovrà occuparsi di eseguire la formazione di base degli operatori clinici e tecnici, come riportato nel paragrafo successivo; l'impresa dovrà impegnarsi a raccogliere le firme degli operatori che avranno seguito la formazione e di consegnare la relativa modulistica al Servizio aziendale competente.

Al termine della formazione di base, avrà inizio il periodo di prova durante il quale la ASL si riserva di effettuare una serie di esami e di valutarne la qualità diagnostica. Solo alla conclusione positiva di questa fase si intende superato il collaudo della apparecchiatura. Dalla data dell'esito positivo del collaudo decorreranno i termini della garanzia post-collaudo e di gratuita manutenzione. Con la consegna della fornitura, e prima della redazione del verbale di collaudo, l'appaltatore è tenuto a depositare, senza ulteriori corrispettivi, i manuali d'uso e manutenzione, le certificazioni di conformità ed ogni altra documentazione tecnica o descrittiva, in lingua italiana, idonea per assicurare il soddisfacente funzionamento o impiego dei beni forniti. L'appaltatore dovrà fornire tutta l'assistenza, il personale e i mezzi tecnici per l'espletamento delle operazioni di collaudo. L'assenza di rappresentanti dell'Appaltatore è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giungono i collaudatori.

Art. 5. FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'impresa dovrà garantire un adeguato piano di formazione e addestramento sull'utilizzo dell'apparecchiatura rivolto al personale medico, sanitario e tecnico designato dall'Azienda, compreso il personale del Servizio di Ingegneria Clinica e, qualora necessario, quello del Servizio di Fisica Sanitaria per la gestione delle Procedure di Sicurezza e Controlli di qualità.

L'Appaltatore è obbligato a tenere un corso di formazione nel caso di aggiornamento della apparecchiatura per tutto il periodo di garanzia, compresi gli aggiornamenti software.

Art. 6. GARANZIA

Le offerte dovranno indicare la durata della garanzia sulla fornitura, che non potrà avere durata inferiore a 12 mesi. Durante tale periodo l'impresa aggiudicataria dovrà assicurare l'assistenza e la manutenzione nel rispetto dei tempi e modalità sotto descritti:

1. La garanzia sull'apparecchiatura, comprensiva di manutenzione preventiva e correttiva e, per i software, evolutiva, ”.

2. La garanzia avrà decorrenza dal verbale di collaudo positivo o dal termine ultimo per l'effettuazione del collaudo, se il ritardo non dipenda da causa imputabile all'appaltatore e se il collaudo, una volta eseguito, abbia avuto esito positivo.

Fino al collaudo positivo e comunque non oltre il termine previsto per il collaudo, se esitato anche in data successiva positivamente per causa dipendente dall'Azienda, sull'appaltatore grava ogni onere, anche finanziario, relativo alla conservazione ed alla manutenzione dei beni tutti, nelle condizioni e nel grado di efficienza e con le caratteristiche in base alle quali sono forniti e costruiti.

3. Per tutto il periodo intercorrente fra l'esecuzione dell'appalto e l'emissione del certificato di Collaudo, salve le maggiori responsabilità sancite dall'art. 1699 C.C., l'Appaltatore è quindi garante dell'appalto, obbligandosi a sostituire quanto si mostrasse non rispondente alle prescrizioni contrattuali. In tale periodo la manutenzione dovrà essere eseguita nel modo più tempestivo.

4. Durante il periodo di garanzia dovranno essere effettuati tutti gli interventi di manutenzione preventiva e/o correttiva necessari, le verifiche di sicurezza che si renderanno eventualmente necessarie al fine di ottenere un'ottimizzazione delle prestazioni dell'apparecchiatura. Tale attività dovrà essere documentata mediante la consegna rapporti di lavoro al medesimo Servizio.

5. L'offerente dovrà specificare in offerta tecnica il numero di interventi di manutenzione preventiva annui che saranno effettuati nel periodo di garanzia, compatibilmente a quanto previsto dal costruttore. Le condizioni di garanzia si applicano anche alle dotazioni accessorie. Gli aggiornamenti hardware e software del sistema dovranno essere compresi nella garanzia.

6. Nel periodo di garanzia:

il tempo massimo di intervento tecnico è di 5 ore lavorative ed il tempo massimo di soluzione guasto è di 40 ore lavorative, considerando lavorativi tutti i giorni dal lunedì al sabato compresi e tutte le settimane dell'anno ed un orario giornaliero minimo 08,00 – 13,00/14,00 – 17,30.

7. L'Appaltatore è obbligato, per non meno di sette anni dal collaudo positivo, a garantire i ricambi per tutti i beni forniti, nei tempi e nei modi necessari ad assicurare una regolare e tempestiva assistenza tecnica da parte dell'appaltatore designato dall'Azienda, chiunque esso sia, con limiti di tempi di intervento e di soluzione guasto non superiori a quelli definiti nel presente CSA.

8. L'Appaltatore deve altresì non superare i tempi massimi annui di fermo macchina per manutenzioni programmate dichiarati in offerta tecnica; il superamento di detti limiti costituirà motivo di applicazione delle penali previste dal presente CSA o dal Capitolato Generale d'appalto per le forniture e servizi per la Asl n.2 di Olbia.

9. Apparecchiatura in sostituzione:

In caso di fermo macchina, l'Amministrazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere all'Impresa apparecchiatura in sostituzione, analoga ed idonea per la continuità operativa delle U.O. interessate.

La fornitura di un'apparecchiatura analoga per prestazioni e caratteristiche potrà altresì essere richiesta all'Impresa nel caso in cui il fermo macchina dovesse protrarsi oltre le 40 ore.

Art. 7. ORDINI E CONSEGNA

Le ordinazioni per l'installazione dell'apparecchiatura saranno fatte per iscritto con ordini che verranno emanati dal Responsabile del Servizio Provveditorato e Amministrazione Patrimoniale. La fornitura dell'apparecchiatura dovrà essere effettuata entro 30 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine, in deroga a quanto stabilito all'art.7 del CGA, salvo un minore termine venga proposto dall'offerente in sede di predisposizione dell'offerta. Le bolle di consegna/DDT, in particolare, oltre a contenere le informazioni prescritte dalla normativa, devono:

- a) riportare il numero e la data della delibera di aggiudicazione, che la stazione appaltante avrà già comunicato;
- b) riportare il numero d'ordine;
- d) indicare il centro di costo di destinazione, (che verrà indicato nell'ordine, e l'esatta ubicazione di destinazione del bene.
- e) indicare i codici relativi all'apparecchiatura che si sta consegnando:

Codice CIVAB costruttore
Codice CIVAB tipologia
codice CND

Art. 8. MODALITA' DI FATTURAZIONE – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Per quanto concerne la liquidazione della fornitura, la fatturazione e i pagamenti si veda l'art.13 del CGA. Le fatture, per la loro liquidabilità, oltre a riportare quanto previsto in CGA, dovranno:

- a) riportare il numero e la data della delibera di aggiudicazione;
 - b) riportare il numero d'ordine;
 - c) essere corredate dall'indicazione della bolla/ documento di trasporto;
 - d) indicare il centro di costo indicato nell'ordine;
 - e) indicare i codici relativi all'apparecchiatura che si è consegnata:
- La stipulazione del contratto avverrà secondo gli usi del commercio.

Non sarà possibile liquidare le fatture che non riportano le predette informazioni, indispensabili per la registrazione dell'acquisto nel sistema contabile regionale.

Art. 9. NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato speciale d'appalto, dal Bando e dal Disciplinare, dagli altri atti di gara e dalle norme richiamate da uno o più degli atti testé elencati, ed in quanto compatibili, si applicano il Capitolato Generale d'Appalto per forniture e servizi di questa Azienda (scaricabile dal sito www.aslolbia.it-bandi e gare) e, in subordine, le norme civilistiche vigenti in materia.

ALLEGATO TECNICO

SISTEMA ECOCARDIOGRAFICO

DESCRIZIONE DELLA FORNITURA: CARATTERISTICHE DI MINIMA RICHIESTE

- Sistema ECoCardiografico con funzionamento a batteria ricaricabile con tecnologia digitale con modulo elettronico per la gestione della formazione e focalizzazione del fascio ultrasonico, tastiera e monitor di visualizzazione;
- Sistema di carica batterie;
- Sonda convex;
- Sonda lineare;
- Carrello porta sistema (opzionale);
- Una stampante a colori ed una in b/n (opzionali).

Configurazioni richiesta

- Sonda lineare con range di frequenze indicativo da un minimo di 5 MHz ad almeno 10 MHz. per utilizzo vascolare;
- Sonda settoriale phased array per applicazioni cardiologiche con range di frequenza indicativa 2/5MHz;
- Sonda settoriale phased array per applicazioni cardiologiche pediatriche con range di frequenza indicativa 5/7MHz;
- Sonda transesofagea multiplana per applicazioni cardiologiche con range di frequenza indicativa 4/7MHz;
- Sondino cieco;
- Seconda armonica per mezzi di contrasto di ultima generazione a basso indice meccanico;
- Software per valutazione per fusione miocardia mediante mezzi di contrasto.

Nel caso di sonde endocavitare transesofagee, la ditta dovrà fornire, per ciascuna, un kit di verifica della integrità della stessa, un misuratore delle correnti di dispersione o sistema analogo.

Esigenze cliniche

Ecocardiografie morfologiche ed ecografie cardiovascolari con color doppler.

CARATTERISTICHE DI MINIMA RICHIESTE

- Massa possibilmente non superiore ai 5 [kg];
- Dimensioni possibilmente non superiori ai 36(L) x 32(P) x 80(H) [cm];
- Batteria ricaricabile (ioni di litio, ...) ad ampia autonomia (indicare);
- Minimo tempo di accensione (indicare);

- Minimo tempo riconoscimento sonda a seguito di cambio;
- Matrice di immagine in memoria non inferiore a 512x512, fuoco Real Time dinamico, zoom Real-Time, possibilità di cineloop avanzato, e software per calcoli relativi alle applicazioni richieste;
- Modalità di funzionamento: B-Mode, M-Mode, doppler pulsato (PW), doppler continuo (CW), color doppler (CFM) e power doppler (PD);
- Canali di acquisizione in numero elevato (almeno 512);
- Ampio range dinamico selezionabile dall'utente con step più piccolo possibile;
- Gamma di frequenze indicativa da un minimo di 2 MHz ad almeno oltre i 10 Mhz. (12 in seconda armonica);
- La banda del segnale dovrà essere regolabile automaticamente o selezionabile dall'operatore;
- I pre-set del sistema dovranno soddisfare le applicazioni richieste;
- Possibilità di supportare almeno sonde convex, lineari, settoriali phased-array ed endocavitare transesofagee;
- La banda del segnale dovrà essere regolabile automaticamente o selezionabile dall'operatore;
- Lo zoom deve ingrandire senza perdita di definizione;
- Il comando del guadagno dovrà essere manuale o automatico;
- Il modulo Doppler dovrà essere continuo, pulsato e High PRF;
- Il modulo colore dovrà operare anche su sonde lineari con funzionalità di "steering", con rappresentazione di velocità, potenza e varianza;
- I calcoli software dovranno soddisfare le applicazioni richieste (cardiologiche);
- Software con programmi applicativi specifici completi per la gestione di esami di tipo cardiologico;
- Software per valutazione all'impianto dei pacemaker biventricolari (tipo DTI) con calcolo parametri;
- Echo stress integrato;
- Possibilità di indagini coronarografiche;
- Collegamento in rete informatica;
- Sistema di memorizzazione immagini in standard DICOM 3.0 (formati previsti dallo standard JPEG, ...), possibilità di interconnessione in rete sempre secondo standard DICOM, trasmettere le immagini in remoto, interfacciarsi con principali sistemi PACS (indicare stato dell'arte interfacciamenti) con il maggior numero di classi di servizio DICOM (full-DICOM). In ogni caso elencare in dettaglio le classi di servizio DICOM installate;
- Tutta la manualistica d'uso in lingua italiana;
- Upgradabilità a 3D/4D (transtoracico e transesofageo).

CARATTERISTICHE PREFERENZIALI

- Il modulo colore dovrà operare anche con sonde lineari con funzionalità di "steering" con rappresentazione di velocità, potenza e varianza;
- Possibilità di supportare anche microconvex ed endocavitare;
- Ampia visione dello schermo anche per più utilizzatori (Es. Apertura monitor oltre i 150°);
- Zoom Real Time. Lo zoom con ingrandimento senza perdita di definizione sia in immagine congelata che in real time;
- Canali di acquisizione: auspicabile almeno 1024;
- Possibilità di supportare anche endocavitare;
- Gamma di frequenze da un minimo di 2 MHz ad almeno 12 MHz (indicativamente);

- La banda del segnale regolabile automaticamente;
- Possibilità di Triplex mode: simultaneità di immagine (B-MODE) - Doppler pulsato (PW) - colore con tutte le sonde proposte;
- Modulo M-Mode, Doppler continuo;
- Cine memory ad alta capacità di memoria con memorizzazione delle immagini su supporto di memorizzazione interno con possibilità di rivederle;
- Memorizzazione sia di immagini singole che di serie di immagini o clips dinamiche;
- Sarà valutata positivamente anche la possibilità di memorizzare immagini su supporto informatico (CD, DVD, ...);
- Monitor di visualizzazione almeno a 8";
- Ricostruzione 3D con visualizzazione a monitor di immagini tridimensionali;
- Software con possibilità di personalizzazione;
- Altre interfacce: USB, RS-232, Video,

Sonde

- Tecnologia larga banda/multifrequenza;
- Frequenza visualizzata a monitor selezionabile dall'operatore;
- Massima dotazione di sonde.

TEMPI DI CONSEGNA

La Ditta deve dichiarare in offerta il tempo di consegna massimo per il sistema dal momento dell'ordine. Il tempo di consegna è da intendersi come la consegna in disponibilità all'Azienda ASL2 del sistema ai fini del collaudo dello stesso una volta eseguiti i lavori di installazione e la messa in funzione del sistema stesso a regola d'arte. In ogni caso i tempi di consegna non devono essere superiori a 40 giorni dall'ordine.